

IN MOTOGP
MARQUEZ
DOMINA
IL DOTTORE
È LONTANO

SPORT

RENO
LA FAVOLA
DELL'AQUILOTTO
AL CINEMA

SPETTACOLI



metro

TORINO - IL QUOTIDIANO GRATUITO lunedì, 26 settembre 2016

www.metronews.it | @MetroNewsItalia | facebook.com/MetroNewsItalia



Lidl è per te

BIO
Organic

SCOPRI ALL'INTERNO
LE NOSTRE INCREDIBILI OFFERTE

www.lidl.it



Undici tori

Dopo 26 anni il Torino batte la Roma in casa. Netto 3-1 e Mihajlovic entusiasta

SPORT

Belotti esulta (poi ci sarà una doppietta di Iago Falque, l'ex). Mihajlovic ha detto: «Complimenti a tutti, in campo c'erano undici tori: abbiamo vinto perché abbiamo avuto più fame della Roma». / LAPRESSE

“Così salvo le donne messicane”

In Messico c'è il reato di femminicidio, l'avvocata Pérez Garrido spiega come funziona FATTI E STORIE



Ana Pérez Garrido / P. RIZZI

La Svizzera non vuole i frontalieri

In un referendum gli svizzeri chiedono limiti ai lavoratori stranieri FATTI E STORIE

Un drone sminerà il mondo

Un drone progettato da un afgano potrebbe liberare il mondo dalle mine in 10 anni FATTI E STORIE

Portiere sociale “in prova”

Parte in zona Vanchiglia, complesso ex Italgas, l'esperimento del portinaio sociale TORINO

L'opinione

È meglio un cane o un uomo?

PATRIZIA PERTUSO
Giornalista



Preside in condominio per una scuola su tre

I dirigenti scolastici sono meno di settemila (ne servirebbero 8.200) e sono quelli pagati meno tra tutti i dirigenti pubblici

FATTI & STORIE

M5S



Virginia Raggi. /LAPRESSE

La sindaca Raggi: non mollo

Il M5S riparte dal ruolo centrale di Beppe Grillo. «C'è solo lui, metterà tutte le energie nel Movimento», ha detto Luigi Di Maio a Palermo, durante la kermesse di presentazione del programma di governo pentastellato. «Non sono il capo politico, vorrei mi chiamaste l'elevato...», ha scherzato lo stesso Grillo sul palco. Poi ha avuto una telefonata con Julian Assange, fondatore di WikiLeaks, che ha detto: «In Italia siete riusciti a sbaragliare la stampa corrotta grazie alla guida di Beppe». Intanto Di Maio e Di Battista fanno programmi di governo, con obiettivo ravvicinato la legge elettorale proporzionale. Ma a Palermo è stato il giorno della sindaca di Roma, Virginia Raggi, che ha ostentato sicurezza: «Io non mollo. Facciamo paura, ma non ci fermiamo. Siamo in tanti, piano piano si dovranno arrendere». Quanto all'assessore al Bilancio, il nome «ci sarà molto presto», si è limitata a rassicurare la Raggi, che prima aveva incontrato Grillo e Davide Casaleggio. «Ma su Olimpiadi e assessori ha deciso lei», ha sottolineato Grillo. METRO

ROMA Oggi in Italia ben 1.233 dirigenti scolastici sono costretti alla reggenza: significa che oltre alla propria scuola hanno da gestire almeno una seconda. Lo riferisce l'Anief, secondo cui si contano meno di settemila presidi «mentre ne servirebbero 8.200». Al Nord - spiega l'Anief - per effetto della riforma Gelmini, dal 2008-2009 sono stati accorpati centinaia di istituti: 2.676 le scuole in meno. Al Sud la situazione non è migliore: di fronte alle 173 sedi di dirigenza cassate in Lombardia, alle 116 del Piemonte, o alle 145 del Veneto, ce ne sono 410 della Campania, 354 della Sicilia, 288 in Puglia.

«Per i presidi reggenti - spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario federale Cisl - le responsabilità e gli impegni sono triplicati, in cambio di compensi che costituiscono la metà di quelli di altri dirigenti pubblici». I diri-



Sempre di più gli istituti con dirigenti in reggenza. /METRO

genti scolastici sono i meno pagati tra tutti i dirigenti pubblici italiani - segnala con forza l'Anief - percepiscono in media 62.890 euro annui, che sono oltre 42 mila euro l'anno in meno rispetto ad un dirigente di altra amministrazione. Il loro compenso, fermo da anni e soggetto al taglio del Fondo unico nazionale, è neanche la metà rispetto a quello dei colleghi che operano presso gli enti pubblici non economici (127.606 euro l'anno). METRO

“Quei plessi in balia del nulla”

ROMA «Una nave senza nocchiero non va da nessuna parte». Lo ricorda Mario Rusconi, vice presidente dell'Associazione nazionale presidi. «Ho amici professori - prosegue - che vedono il preside nel loro plesso, quando va bene, una volta al mese». Come si è creata questa situazione insostenibile? In Italia abbiamo 1.500 scuole senza preside per

Concorso fantasma

«Il Miur deve bandire subito il concorso per i dirigenti scolastici che aspettiamo dal 2014, per coprire i posti liberi più il 30% dei posti vacanti: un totale di circa 2.000 nuovi presidi in tutta Italia».

Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief

Stipendi inadeguati

«Nell'ultima tornata di immissione di dirigenti scolastici, fatta scorrendo la graduatoria, ci sono stati insegnanti che prendevano 2.100 euro e si sono trovati ora a prenderne 2.000».

Mario Rusconi, vice presidente Associazione nazionale presidi

due motivi: il primo è che da 4/5 anni il ministero dell'Economia non autorizza il concorso, annunciato a più riprese dal governo, per i dirigenti scolastici; il secondo è che le Regioni, per non infastidire le lobby corporative locali, non hanno applicato sino in fondo il dimensionamento che prevedeva l'eliminazione con accorpamento delle scuole con

meno di 600 alunni. Risultato? Situazioni ingestibili, con colleghi dei docenti e consigli d'istituto doppiini. L'Italia ha poi un'enorme polverizzazione dei plessi, fra 30 e 40 mila. Intanto ogni anno vanno in pensione 700 presidi. Il problema non è il numero di scuole da gestire, sono le risorse per amministrarle bene. L.G.

Coppia di ragazze aggredita da genitori

ROMA «La sindaca Raggi incontra la ragazza aggredita dai genitori alla Gay Street. Un gesto di solidarietà contro l'omofobia che colpisce molti giovani». Così il Gay Center dopo l'episodio avvenuto all'alba di venerdì in un locale nella zona del Colosseo, che ha visto il padre, la madre e una zia di una 21enne avventarsi violentemente contro la figlia e la sua compagna 27enne, che è stata colpita con

schiacci e pugni in mezzo agli avventori allibiti. Il padre ha anche lanciato sedie e tavolini, mentre la figlia urlava: «Mi avete rovinato la vita, lasciate stare la mia compagna che è la cosa più importante della mia vita».

«Ci sono ancora famiglie che rendono impossibile la vita ai figli - commenta il Gay Center - per questo è importante che ci sia una reazione delle istituzioni». «Nonostante i

passi avanti sui diritti, permangono retaggi e pregiudizi ignoranti e pericolosamente violenti - commenta la senatrice del Pd Monica Cirinnà - il fatto che l'aggressione può essere punita solo dietro denuncia della ragazza indica quanto debole sia la normativa che punisce i reati di omofobia. Per questo è necessario che il Senato affronti subito il testo che giace in commissione Giustizia». METRO



Mattarella ricorda Pertini

Nella stagione drammatica del terrorismo, Sandro Pertini «fece scudo alla democrazia con la sua inesauribile passione». Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla cerimonia a Savona per i 120 anni dalla nascita del suo predecessore. «Pertini mostrò l'unità del Paese come un valore irrinunciabile». /LAPRESSE

Terremoto, Errani: “No assalto diligenza”

ROMA «Il cratere sismico ha una dimensione scientifica. Non accetteremo assalti alla diligenza». Così il commissario per la ricostruzione, Vasco Errani, parlando ai sindaci nella zona di Ascoli Piceno: «Qui non c'è qualcuno che chiede e qualcuno che dà - ha aggiunto - io sono qui per dire dei si e dei no, senza cercare applausi». Intanto proseguono le ve-

rifiche di agibilità sugli edifici pubblici e privati nella zona colpita dal sisma. Per quanto riguarda gli edifici privati, sono finora 10.091 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 4.800 edifici dichiarati agibili (quasi il 48%). La Protezione civile fa sapere che sono scese a 2.468 le persone assistite nelle varie strutture. METRO



La nuova scuola. /LAPRESSE

Sciopero dei treni tra giovedì e venerdì

ROMA Disagi in vista per chi viaggia in treno. Fs ha reso noto che alcune sigle sindacali autonome (Cub Trasporti, Cat, Federazione Sgb, Osr, Sbg) hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore del personale del gruppo (Fs, Trenitalia, Rfi e Trenord) dalle 21 di giovedì 29 sino alle 21 di venerdì 30 settembre. L'agitazione promossa da Cub Trasporti ri-

guarderà con le stesse modalità anche la compagnia Nuovo Trasporto Viaggiatori di Italo.

Intanto all'orizzonte si profila lo sciopero del trasporto pubblico locale del 10 ottobre a Roma (Ugl e Orsa) e quello generale annunciato dall'Usb per il 21 ottobre. L'agitazione riguarderà tutti i settori sia del comparto pubblico che privato. METRO

Ticinesi votano contro i lavoratori stranieri

In Svizzera sussulto nazionalista per chiedere che i posti di lavoro vadano ai concittadini prima che ai transfrontalieri

SVIZZERA «Il referendum anti frontalieri nel Canton Ticino non ha per ora effetti pratici, ma senza libera circolazione delle persone i rapporti Svizzera-Ue sono a rischio», scrive su Twitter il ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni. Il Canton Ticino infatti ha votato contro il lavoro agli stranieri, tra i quali gli italiani. L'iniziativa popolare "Prima i nostri", lanciata dalla destra naziona-

lista dell'Udc, ha conseguito i 58% dei voti, mentre il 39,7% dei ticinesi ha detto no. Il quesito chiedeva che nel mondo del lavoro, a parità di qualifiche professionali, venga privilegiato chi vive sul territorio. Festeggiano i nazionalisti, consapevoli però che non si avranno effetti vincolanti sulle leggi che regolano il mercato del lavoro, che spettano alle autorità centrali. **METRO**



Procedure per referendum in Svizzera LAPRESSE

Un piccolo esercito

Sono circa sessantamila i frontalieri che ogni giorno partono da Como, dal Varesotto o dall'alto Piemonte per andare a lavorare in Svizzera.

- L'accordo italo-svizzero sui frontalieri è del 1974.
- La Svizzera ha un accordo con l'Unione europea per la libera circolazione dei cittadini.

“Il tema è la concorrenza salariale”

SVIZZERA Un sentimento ingiusto ma non ingiustificato è alla base del voto contro i frontalieri. Lo spiega Eros Sebastiani, presidente dell'Associazione Frontalieri Ticino. **Cosa cambia adesso?** Nulla. era un referendum popolare che voleva dire a Berna di prendere atto che c'è un problema sentito. Ora non c'è nessun

blocco dei permessi né contingentamento. È un segnale politico. Anche se comunque alla fine ha detto sì meno di un ticinese su quattro. **Come si può reagire?** Non essendoci effetti concreti, una ritorsione dell'Unione europea sarebbe una follia. Fermando la libera circolazione sarebbe la Ue a bloccare i fronta-

lieri. Oggi il punto è riuscire ad abbassare i toni. **Ma perché sono così alti?** È un sentimento ingiusto ma non ingiustificato. I problemi esistono, anche se non li hanno portati i frontalieri. Il punto è l'enorme differenza di costo della vita tra Svizzera e Italia. In Svizzera per vivere si spende il quadruplo. A una famiglia di padre,

madre e un figlio servono 7000 euro al mese per una vita normale. In Italia serve molto meno. Quindi i lavoratori italiani possono accettare volentieri stipendi di 2400 euro. Ma con queste cifre uno svizzero ci paga l'affitto e non arriva neanche a pagare l'assicurazione sanitaria obbligatoria. Il problema però non lo creano i lavo-



Eros Sebastiani. /METRO

ratori, ma le aziende che ne approfittano per ridurre oltre i limiti gli stipendi. Serve un patto d'onore tra datori di lavoro, fiduciari e operai sia svizzeri che italiani. **O.B.A.**

L'Onu rinuncia alla pace in Siria

SIRIA «Portare la pace in Siria è un compito quasi impossibile adesso», ha detto l'ambasciatore russo all'Onu accusando gli Stati Uniti durante la riunione di emergenza del Consiglio di Sicurezza. Ha risposto l'ambasciatrice Usa dicendo che l'azione della Russia in Siria è barbara e non antiterrorismo. Ban Ki-moon si è appellato affinché «tutte le parti si impegnino a porre fine all'incubo». La situazione più drammatica è quella di Aleppo. Nella città dove sono assediati 275 mila persone «non si possono più contare i morti, a causa del caos che vi regna», ha detto l'inviato Onu Staffan De Mistura. Quella trascorsa è stata la peggiore settimana della città nei sei anni del conflitto, con 213 morti. Vanno aggiunti i 23 morti, fra cui due bambini, causati dai bombardamenti di ieri. **METRO**



SOTTRAETE — GENTE — SOTTRAETE

8.950 € - 1.000 € =



È ORA DI FARE I CONTI: FIAT PANDA CON 5 PORTE E CLIMA, IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE, È TUA A 8.950€ E CON IL FINANZIAMENTO MENOMILLE SOTTRAI ANCORA 1.000€ DAL PREZZO. TAN 5,35%, TAEG 9,09%.

SOLO A SETTEMBRE.

Iniziativa valida fino al 30 settembre 2016 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti. Panda Pop 1,2 69 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo 8.950 € (IPT e contributo PFI esclusi) oppure prezzo promo 7.950 € (IPT e contributo PFI esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank. Offerte valide in caso di permuta o rottamazione. Es. Fin: Anticipo Zero, 72 rate mensili di € 142,00, Importo Totale del Credito € 8.499,78 (inclusi marchiatura SavaDna € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi: € 1.472,22, Importo Totale Dovuto € 10.245,00, spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno, TAN fisso 5,35%, TAEG 9,09%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini vetture indicative. Consumi ciclo combinato gamma Panda 4x2: bz/ds da 3,6 a 5,1 (l/100km); GPL 6,5 (l/100 km); metano 3,1 (kg/100 km). Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma Panda 4x2: da 85 a 119 (g/km).



www.fiat.it

AUTOINGROS TORINO SPA
TORINO - BORGARO T.SE - PINEROLO - ROSTA
www.autoingros-fcagroup.it

PROGETTO - PROGRESSO SRL
TORINO - CARMAGNOLA - RIVAROLO C.SE
www.progresso-fcagroup.it

SPAZIO SPA
TORINO - MONCALIERI
Laterza - Autofrancia
Gruppo Car Sam
www.spazio-fcagroup.it

TORINO AUTO SPA
TORINO - GRUGLIASCO
www.torinoauto-fcagroup.it

Il drone capace di sminare il mondo

Il Mine Kafon Drone è un veivolo senza pilota in grado di sminare aree contaminate 20 volte più velocemente dei metodi tradizionali

USA Secondo le Nazioni Unite ogni anno le mine anti-uomo uccidono o mutilano almeno 20.000 persone, la maggior parte delle quali sono donne, bambini e anziani. Il Mine Kafon Drone mira a mettere la parola fine a questa devastante perdita di vite umane liberandosi di parte delle 100 milioni di mine, eredità di passati conflitti. Il drone, realizzato dalla Mine Kafon Foundation, mappa, individua e detona le mine anti-uomo a una distanza di sicurezza. Per prima cosa l'Mkd a sei rotori mappa le aree a rischio, poi il metal detector "geotaggano" le mine, infine un braccio meccanico detona l'esplosivo in sicurezza. Lo strumento può essere fino a venti volte più veloce e duecento volte più economico rispetto alle tecniche di sminamento tradizionali. Il fondatore della Mine Kafon Foundation Masoud Hassani ha spiegato come questo drone sia in grado di liberare il mondo dalle mine in meno di 10 anni.

Perché ha deciso di sviluppare il Mine Kafon Drone? Cresciuti ai confini di Kabul, nella piccola città di Qasaba in Afghanistan, io e mio fratello Mahmud abbiamo vissuto in prima persona gli orrori provocati dalle mine anti-uomo. Questa esperienza ci



Il drone realizzato dalla Mine Kafon Foundation/ MWN

ha spinto a sviluppare un metodo sicuro e intelligente per individuare e disinnescare le mine. La Mine Kafon Foundation (un'organizzazione per la ricerca e lo sviluppo con sede nei Paesi Bassi, ndr) è stata creata nel 2013 grazie a una campagna di crowdfunding sulla piattaforma Kickstarter. Io e mio fratello abbiamo tra-

scorso gli ultimi tre anni ad informare sul problema attraverso conferenze in tutto il mondo e a sviluppare nuovi metodi per contrastare i danni provocati dalle mine anti-uomo in ambienti diversi. Siamo ricorsi al crowdfunding per contattare molti ingegneri e designer di tutto il mondo e invitarli a collaborare in forma di

Dalla mappatura alla distruzione

Il Mine Kafon Drone (MKD) sorvola le aree pericolose allo scopo di mappare, individuare e detonare le mine anti-uomo.

- **Come lavora** Il drone è equipaggiato con tre estensioni robotiche intercambiabili.
- **Mappatura** Prima il drone sorvola l'intero territorio utilizzando un sistema di mappatura aerea in 3D per identificare tutte le aree pericolose tramite coordinate GPS. L'MKD vola a un'altezza di 4 cm per individuare gli ordigni. Ogni mina è geotaggata.
- **Distruzione** Infine l'MKD piazza un piccolo detonatore su ogni ordigno, che viene fatto detonare utilizzando un timer.

volontariato a questo progetto umanitario. Fino a oggi abbiamo sviluppato vari prototipi funzionanti del Mine Kafon Drone. Abbiamo eseguito test con il Ministero della Difesa dei Paesi Bassi sul territorio olandese e discusso con gli esperti delle difficoltà della sminamento. Ora il Mine Kafon Drone è pronto per il passo successivo.

Come può questo drone liberarci dalle mine anti-uomo di tutto il mondo in meno di dieci anni?

Puntiamo a disegnare una mappa delle mine presenti in di tutti i Paesi colpiti dal problema. Poi potremo procedere a determinare la posizione delle mine e a farle detonare. Al momento stiamo preparando un piano pilota che coprirà un settore di 150 chilometri quadrati. Prima faremo una mappa 3D utilizzando solo dieci droni in azione 24 ore su 24 per un periodo di due mesi. Poi partiremo con i droni programmati per l'individuazione. Avremo bisogno di circa cinquanta Mine Kafon Drone forniti di metal-detector per setacciare centimetro per centimetro i territori per un periodo di sei mesi. Attualmente sono sessanta i Paesi colpiti dal problema e noi possiamo iniziare con cento droni ciascuno. Con la tecnologia attuale impiegata dalle forze Nato, il problema delle mine anti-uomo di tutto il mondo potrà essere debellato entro 1100 anni. La Mine Kafon Foundation mira a farcela in un decennio.

DANIEL CASILLAS
Metro world news



Ucciso in Giordania lo scrittore Nahed Hattar

GIORDANIA Lo scrittore e giornalista giordano, Nahed Hattar, è stato assassinato in pieno centro ad Amman, dinanzi a un tribunale. Grande esperto di Medio Oriente, cristiano, Hattar ha ricevuto tre colpi di arma da fuoco: era dinanzi al Palazzo di Giustizia per il processo in cui doveva rispondere della pubblicazione di una vignetta considerata blasfema. Secondo fonti della sicurezza citate dall'agenzia ufficiale Petra, la polizia ha arrestato



Lo scrittore Nahed Hattar/ AFP

l'aggressore, del quale non è stata ancora resa nota l'identità. Hattar, 55 anni, era un grande sostenitore del presidente siriano, Bashar al Assad, che considerava un baluardo contro il dilagare dell'Islam fondamentalista. **METRO**

Sparatoria a Seattle Fermato un sospetto

USA Ancora spari negli Stati Uniti. Dopo Seattle, Baltimora, dove sabato notte (20.30 ora locale) tre uomini hanno aperto il fuoco in strada e poi si sono dileguati. Otto le persone ferite, tra cui una bimba di 3 anni. Secondo la polizia, si è trattato di un attacco "premeditato", frutto di una rappresaglia, in risposta a uno scontro a fuoco avvenuto nel week end del Labor Day. Sempre secondo la polizia Usa non vi sarebbe alcuna prova riconducibile al terrorismo

dietro l'arresto di un sospettato, 20enne di origini turche, presunto autore della sparatoria che sabato scorso ha causato la morte di 5 persone in un centro commerciale vicino a Seattle. Infine a Charlotte (North Carolina) la polizia ha pubblicato il video con le immagini dell'incidente in cui l'afroamericano Keith Scott Lamont è stato ucciso. Non si vede se l'uomo abbia un'arma in mano e i dubbi sulla dinamica della morte rimangono. **METRO**

Pillole di scienza a cura di Luigi Bignami

Sostituita la Soyuz

Il 23 settembre la Soyuz, navicella pronta per il lancio che doveva portare tre uomini alla ISS, si è guastata (sembra un corto circuito) e il lancio è stato fatto slittare. L'Agenzia Spaziale Russa ha fatto sapere che potrebbe avvenire il 1° novembre con una nuova navicella.



Per Curiosity "buca" n. 14

È riuscita dopo due tentativi falliti la quattordicesima perforazione della superficie di Marte da parte di Curiosity. Ecco una bella immagine del foro largo 2 e profondo 6 centimetri.

L'universo è privo di una direzione

Un nuovo studio conferma quel che pensavano gli astronomi. Anche se guardando il cielo ci sembra che vi siano direzioni "preferenziali" in quanto ci possono essere più o meno stelle, la realtà dice che l'Universo è fortemente identico in tutte le direzioni.



Una super bufala per il "DailyStar"

Entro tre anni Usa e Gb saranno colpite da un mega-tsunami causato da una frana sottomarina che si staccherà da un'isola delle Canarie... È la bufala pubblicata dal "DailyStar". La frana è vera, ma non si sa quando e se si staccherà.

Entro tre anni Usa e Gb saranno colpite da un mega-tsunami causato da una frana sottomarina che si staccherà da un'isola delle Canarie... È la bufala pubblicata dal "DailyStar". La frana è vera, ma non si sa quando e se si staccherà.

Via dall'Africa 50 mila anni fa

L'Homo sapiens lasciò l'Africa 50 mila anni fa. A dirlo, uno studio sul Dna pubblicato su "Nature". La ricerca contraddice gli studi precedenti che lo vorrebbero uscito dall'Africa molto prima, 125 mila anni fa. Ora si sta cercando di trovare una spiegazione alle scoperte precedenti.



1941: l'anno della tempesta

Tra il 18 e il 19 settembre 1941, in piena Seconda Guerra Mondiale, la Terra fu investita dalla tempesta magnetica più violenta che si ricordi. Aurore danzarono nei cieli fino a latitudini molto basse e si registrarono black out nelle comunicazioni. Tuttavia, a causa della guerra, il mondo non ne parlò.

Svelata la Bibbia più antica

È stato aperto per la prima volta uno degli esemplari più antichi di Bibbia (quasi 2 mila anni). Con una tecnica digitale lo si è potuto leggere e si è scoperto che contiene parti del Levitico



Anch'io!



Lidl è per te

BIO Organic



OFFERTE VALIDE
DA LUNEDÌ 26 SETTEMBRE A DOMENICA 2 OTTOBRE



Stracchino Bio
100% latte italiano
100 g confezione
€ 6.50/kg

-26%

~~0.89~~

0.65



Pizza margherita Bio
340 g confezione
€ 4.97/kg

-22%

~~2.19~~

1.69



Yogurt Biologico intero naturale
150 g confezione
€ 3.27/kg

0.49



Prosciutto cotto bio affettato alta qualità
100 g confezione
€ 28.90/kg

2.89



Mozzarella Bio
100% latte italiano
125 g confezione
€ 7.92/kg

0.99



Parmigiano Reggiano DOP Bio
200 g confezione
€ 19.95/kg

3.99

SCEGLIERE COSE BUONE È BELLO ED È ANCORA PIÙ BELLO POTERLE GUSTARE IN LIBERTÀ.
SCOPRI L'AMPIA SELEZIONE DEI NUOVI PRODOTTI BIO NEI PUNTI VENDITA LIDL.

OGNI GIORNO, DA LIDL, C'È PIÙ GUSTO A VOLERSI BENE.

Prezzi validi salvo errori ed omissioni -
Prodotti disponibili salvo esaurimento scorte

www.lidl.it

CITTÀ DEL MESSICO Nel 2010 in una cittadina dello Stato del Messico (Edomex, uno dei 31 stati che compongono l'omonimo Stato federale) la 28enne Mariana Lima Buendia fu trovata morta nella casa che divideva con il suo compagno, un poliziotto che la riempiva di botte e a cui tra le altre cose piaceva terrorizzarla infilando la canna della pistola in bocca. Aveva appena detto a sua madre che intendeva andarsene e denunciare il suo aguzzino. Accanto al suo corpo furono trovate le valigie. Ma la sua morte venne subito archiviata come suicidio. La madre Irinea, donna semplice e coraggiosissima, non si è arresa, si è messa a studiare diritto e aiutata dalle ong femministe e appellandosi alle nuove leggi messicane sulla violenza di genere, nel 2015 è riuscita a far riaprire il caso con l'imputazione di femminicidio. Il presunto assassino è attualmente in galera. A seguire la vicenda Ana Yeli Pérez Garrido, 32 avvocatessa dell'Observatorio Nacional Ciudadano de Femicidio, una delle decine di agguerritissime associazioni di avvocate, giuriste, sociologhe e politiche, che da decenni combattono senza tregua per salvare la vita alle donne messicane.

I numeri della strage

In Italia nel 2015 sono state uccise 468 persone, uno dei tassi di omicidi più bassi al mondo; poco meno del 30 per cento, 128, erano donne. È il nostro primato: in un paese in cui i morti ammazzati calano drasticamente il numero di donne uccise resta costante e cresce in percentuale. In Messico la percentuale di femminicidi è "solo" del 10%. Ma in termini assoluti si tratta di una strage: nel 2015 sono state uccise 2352 messicane, una media di sette donne al giorno. In un paese in cui nello stesso anno ci sono stati 20 mila morti, numeri da guerra civile per l'escalation dello scontro tra cartelli dei narcos e forze armate, può sembrare poca cosa. «Ma la battaglia principale è quella contro la sottovalutazione e l'impunità dei delitti contro le donne» ci spiega Ana. Una lotta di avanguardia con effetti molto concreti: in Messico "femminicidio" non è solo un brutto neologismo da usare nel dibattito politico o sui giornali. Dal 2011 è anche una precisa fattispecie di

reato, con aggravanti pesantissime, inserita nel codice penale.

Ciudad Juarez

«Tutto è iniziato con gli eccidi a Ciudad Juarez, centinaia di giovani donne rapite, violentate, torturate e uccise a partire dagli anni '90 nella totale impunità degli assassini. Prima si sono mobilitate le madri chiedendo giustizia, poi avvocate, giuriste e politiche». Una battaglia che ha portato nel 2009 alla condanna del Messico da parte della Corte interamericana dei diritti umani per la negligenza nella tutela della vita delle donne e ad una campagna per introdurre nella legislazione la parola femminicidio.

L'America Latina

México, Costa Rica, Guatemala, Cile, Salvador, Perù e Nicaragua sono i paesi in cui la legge penale ha introdotto il femminicidio come reato.

- **La parola femminicidio** è un neologismo utilizzato per la prima volta dalla femminista americana Diana Russell nel 1992, nel libro *Femicide: The Politics of woman killing*, attraverso l'utilizzo di questa nuova categoria criminologica, per parlare di un crimine d'odio nei confronti delle donne.



Ana Yeli Pérez Garrido "Così in Messico fermeremo la strage di donne"

"Allerta di genere" decretato dallo Stato e reato di femminicidio nel codice penale: un'avvocata ci spiega come funzionano le leggi messicane



Pérez Garrido con Irinea, madre di Mariana Lima Buendia / METRO

Nel contesto messicano la violenza domestica, il 30% dei casi, si unisce alla tratta all'utilizzo delle donne come bottino nella guerra tra i narcos. «Per questo definire il reato è stato molto complesso –spiega Ana– ma l'obiettivo era determinare un'attenzione e una presa di

coscienza della società e delle istituzioni su una realtà sottovalutata e negata». Secondo l'articolo 325 del codice penale federale introdotto dal 2011 (operativo in tutti gli stati tranne, paradossalmente, in quello di Ciudad Juarez, Chihuahua) il reato di femminicidio si configura come "l'uccisione di una donna per ragioni di genere", ossia per il fatto di essere donna. Ragioni che sussistono quando si verifica almeno una di queste circostanze: il corpo presenta lesioni infamanti e degradanti, come mutilazioni e bruciature, ci sono segni di violenza sessuale, la vittima è stata segregata, c'è una relazione di in-

impunità con il presunto assassino, il corpo è abbandonato sulla strada, esistono precedenti di violenza o molestie in famiglia, nel luogo di lavoro o studio tra la vittima e il presunto assassino.

Allerta di genere

Oltre alla tipizzazione del reato, nel 2007 la "legge generale di accesso delle donne ad una vita libera da violenza" ha previsto anche il dispositivo dell'"allerta di genere" nel caso di violazioni dei diritti umani delle donne ripetute e gravi, allerta sollecitata da ong e associazioni femminili. «Una delle prime richieste di proclamazione dell'allerta di genere l'abbiamo rivolta all'Edomex allora governato dall'attuale presidente del Messico Peña Nieto –racconta Ana– avevamo raccolto dati che certificavano come tra il 2005 e il 2010 in quello stato si fossero verificati 922 femminicidi. Nel 2010 abbiamo richiesto l'allerta, contro cui il governatore ha più volte fatto ricorso, fino a che una sentenza del 2015 per la prima volta ci ha dato ra-

gione, stigmatizzando il fatto che nel tempo trascorso lo Stato si era reso responsabile per omissione di un aumento di femminicidi nell'area». In questo momento l'allerta di genere è stato proclamato in quattro stati e sono pendenti altre 20 richieste. Sui giornali locali quotidianamente si trovano notizie e appelli sul tema, come nello stato di Michoacan, uno di quelli a maggior tasso di criminalità dove nei primi sei mesi del 2016 ci sono stati 437 femminicidi e da giugno è in vigore l'allerta di genere. In alcuni municipi sono state attivate le cosiddette "pattuglie di polizia di genere". Gli effetti concreti? «Decretare l'allerta significa innanzitutto prendere atto che il problema della violazione dei diritti delle donne, a partire da quello alla vita, in quella determinata area esiste –dice Ana– Ma incontriamo moltissime resistenze presso le autorità. Una volta che l'allerta è attivato il governo ha il dovere di mettere in atto azioni preventive, di indagine e di sicurezza che vengono poi monitorate dalle associazioni».

Ma la battaglia più dura è quella contro l'impunità, un problema che in Messico non riguarda solo le donne: «Il tasso di impunità è pari al 98%, nel caso dei femminicidi è del 99%». Solo il 30% dei femminicidi viene riconosciuto come tale nei tribunali, con le aggravanti del caso (fino a 70 anni di carcere) e da quando il reato è stato introdotto nel codice penale dal 2012 al 2015 ci sono state solo 169 sentenze di femminicidio. «Quello contro cui ci scontriamo ogni giorno prima ancora della corruzione è una impunità funzionale dei servitori dello stato, se lavorano male nessuno li punisce –dice Ana– nella polizia, nei tribunali non c'è preparazione e permane una sostanziale tendenza a sottovalutare i delitti contro le donne e a criminalizzare le vittime. Ho assistito il padre di un ragazza uccisa che si è scontrato per anni contro le autorità che non indagavano sulla morte della figlia, l'unica che lo ha aiutato è stata una funzionaria che gli ha scritto un ricorso, però lo ha fatto di nascosto perché non voleva inimicarsi il sistema».

PAOLA RIZZI
@paolarizanza



Sindaca di Roma è stata coerente

ROMA. Gentile Direttore, mi ha un po' colpito il suo articolo "Una coerenza obbligata" apparso su Metro di giovedì 22. Nonostante Roma sia alla frutta, tutti fanno finta di non capire, siamo in un mare di guai, ma tiriamo a campare. Raggi la coerenza l'ha mostrata esclusivamente verso i romani che l'hanno votata, i problemi in Consiglio li hanno dati personaggi che già stavano là. Mi spiace, ma a Roma si dice che senza soldi non si canta messa.

AURELIO FIUMARA

Olimpiadi 2014 ha perso Buzzi

ROMA. La squadra del Partito delle Olimpiadi composto da corrotti, speculatori, mafiosi, cementificatori, manca solo l'allenatore Buzzi, ha perso la partita giocata contro la democrazia.

MICHEL GIUNTI

Vorrei conoscere Virginia Raggi

APPELLO. Mi chiamo Da-

NON MI PIACE PIÙ IL SESSO CON LUI

Cara Maria Beatrice, ho 27 anni e da tre sono sposata con Bruno. Non abbiamo ancora iniziato a pensare a fare bambini perché siamo molto precari nei nostri lavori, per ora un figlio non è proprio in programma... Ma il mio vero problema è un altro: non mi piace più tanto fare l'amore con lui. Abbiamo passato un brutto periodo di coppia perché Bruno aveva perso il lavoro, si era molto depresso e mi trascurava completamente. Io allora ho iniziato un po' a chattare in giro e pure a guardarmi intorno (cosa mai successa prima, mi rendo conto di desiderare altri uomini), poi il momentaccio è passato e lui ha ricominciato a coccolarmi, a riempirmi di attenzioni, ma io ormai cerco scuse per evitare il sesso con lui. Elena

CARA ELENA, hai 27 anni, una vita

che non ti soddisfa e un uomo che non ti fa più battere il cuore né accendere gli ormoni. Hai ragione ad andarci più che cauta nel parlare di figli. Nella tua condizione diventerebbero una catena piuttosto che una gioia. Senza conoscerti, senza un'idea del contesto che ti circonda (genitori parenti amici) darti il consiglio che chiedi sarebbe avventato. Una cosa però salta agli occhi nella tua lettera: la tua voglia di vivere e di provare nuove esperienze (ti sei chiesta se è solo sesso ciò che ti attira verso altri uomini?). Sei giovane e se hai coraggio ricordati che sono molto poche le cose nella propria vita che non si possono cambiare.

MARIA BEATRICE DECARO
lettere@metroitally.it



sideri: il primo è incontrare Virginia Raggi, perché sono un suo grande fan. Il secondo è visitare gli studi Rai e magari incontrare i protagonisti di "Uno mattina". **DAVID**

Non attaccate la Merkel

ITALIA. Ho chiesto a un camionista tedesco perché Merkel ci dica sempre no, mi ha risposto: "Avete il debito pubblico grosso come tutta l'Europa; il benessere che vi siete creati lo avete fatto a debito e ora non riuscite a pagarlo; avete il palazzo presidenziale più grande della Casa Bianca e funzionari che guadagnano più di Obama. Avete rinunciato alle centrali nucleari e non volete i gassificatori... Non prendetevela con Merkel, ma con chi vi ha mal governato". **PAOLO P.**

EMAIL LETTERE@METROITALY.IT SCRIVETE A METRO ROMA, VIA CARLO PESENTTI 130, ROMA. TEL. 06 492 412 00 FAX 06 492 412 67 E A METRO MILANO, VIA UGO BASSI 25, MILANO. FAX 02 507 212 52. INDICATE NOME E INDIRIZZO ANCHE SE VOLETE RESTARE ANONIMI. NON SARANNO PUBBLICATE LETTERE PIÙ LUNGHE DI 10 RIGHE. LA REDAZIONE POTRÀ RIDURRE I TESTI.



PATRIZIA PERTUSO
Giornalista



MEGLIO UN CANE O UN UOMO?

L'amico e collega Maurizio Baruffaldi scriveva giorni fa su Metro che "la compagnia di un animale - e di un cane su tutti - per me è impagabile. Ma la distinzione con i sentimenti verso gli umani va fatta". Sacrosanto. Una distinzione va assolutamente fatta.

Cominciamo subito col distinguere dai cani quei signori che i cani li abbandonano e li lasciano crepare di fame e di sete (quando va bene perché altrimenti scelgono di tenerli legati a una catena di qualche centimetro o, meglio ancora, decidono di usarli per farli partecipare ai combattimenti e mentre loro - i cani - schiattano, i signori padroni ci guadagnano pure qualche soldo).

Proseguiamo poi distinguendo la compagnia di un animale con quella di uno stalker o di un cyberbullo per arrivare alla necessaria distinzione tra un quattro zampe e uno stupratore. Così, tanto per dire.

Una distinzione va fatta. Sicuramente. Ma non mi è poi tanto chiaro a chi giova questa distinzione. Perché non mi risulta che alcuni comportamenti prettamente "umani" esistano fra i cosiddetti "animali".

Una distinzione va fatta sicuramente ma non mi è molto chiaro a chi giova questa distinzione, agli uomini o agli animali

Forse sbaglio ma non ho ancora mai sentito parlare di un gatto - se parlo solo di cani, magari potrei passare per razzista, lungi da me - che posta sul web video porno della sua padroncina per diffonderli urbi et orbi manco si trattasse di un evento papale. Non ho ancora mai sentito parlare di un canarino che ossessiona la sua canarina dopo essere stato lasciato, o di una pecora che stupra il suo pastore (ecco, in questo caso, sì: ne ho sentito parlare, ma avveniva il contrario e non solo con la pecora). A qualcuno risulta forse che un coniglietto sbrani un bel galletto per mangiarselo? (State calmi, non ce l'ho con i carnivori e non sono vegana).

Ma forse sono un po' ignorante, e allora chiedo a voi lumi.

Sono perfettamente consapevole che mi si ribadirà che prima di amare gli animali si devono amare le persone. Certo. Ma un sentimento non necessariamente esclude l'altro, non pensate? A patto che quelle persone non si rivelino, a lungo andare, "animali" a due zampe.



MAURIZIO ZUCCARI
Giornalista e scrittore



ANCHE DAI DETTAGLI L'UE APPARE A PEZZI

La differenza la fanno i dettagli, sempre. Prendi il trio Renzi-Hollande-Merkel, intento a mettere fiori sulla tomba di Altiero Spinielli a Ventotene, in pieno agosto, in una pausa del summit sulla Garibaldi. Portaerei e portabandiera (flagship, in gergo) dell'operazione Sophia (Sapienza). Cioè la missione Ue volta a contrastare i trafficanti di migranti sulle coste libiche e ridare una parvenza di realtà alla guardia costiera in loco. Operazione bellamente naufragata (e prorogata di un anno) con le navi impegnate a raccogliere i poveri cristi in alto mare e scaricarli sulle coste italiane, per la gioia degli scafisti. Altro dettaglio non da poco, un summit sull'Europa unita - con tanto di omaggio floreale a uno dei suoi ideatori - su una portaerei alla guida di una campagna umanitaria-militare fallimentare, per di più battezzata Sapienza, ma tant'è. Cambio di scenario e dettagli. Vertice di Bratislava, una settimana fa. I leader dei 27 paesi dell'Ue siedono attorno a un tavolo non tondo, come a Camelot, a significare parità e unità d'intenti, ma singolarmente ellittico. Un tavolone rettangolare con gli angoli smussati, a marcare distanze e obiettivi diversi, pur nella voglia di limare le differenze. Non è un caso che al termine della kermesse nella capitale slovacca Merkel e Hollande abbiano tenuto una conferenza di fuffa, mentre Renzi passeggiava mesto col premier ungherese Orbán. Portavoce del-

l'altra Europa, quella vera, e capocantiere dei muri che questa rialza in ogni dove. L'ultimo, qualche giorno fa. A Calais le ruspe hanno iniziato ad alzare la cinta di un chilometro - alta quattro metri, pareti lisce per evitare scalate - contro i 10 mila clandestini accampati nella giungla poco distante. Disperati arrivati da ogni dove che assistevano ai lavori, seduti sui paracarri o scattando selfie. Costo, quasi quattro milioni, pagati dal governo inglese in omaggio al post Brexit e a un'idea d'Unione europea non distante da quella di Orbán.

L'Europa ciancia di unità, ma si spezza al suo interno

Quello di Calais è solo l'ultimo muro alzato da un'Europa che ciancia di unità, ma si spezza al suo interno. Cominciano alla fine degli anni '60 gli irlandesi a Belfast: 13 chilometri di mura ancora lì, anche se cattolici e protestanti non si sparano più. Poi l'hanno eretto greci e turchi a Cipro, gli spagnoli a Melilla, e via via gli altri che hanno riaperto all'Est la Cortina di Ferro che pareva chiusa dall'89. Mura-glie rispetto alle quali si può guardare al muro di Berlino con un pizzico di nostalgia, e al suo iconico crollo come al sogno di un'Europa che non c'è.

PER LA PUBBLICITÀ SU



A.MANZONI & C. S.p.a
Via Bruno Buozzi, 10
10123 TORINO

tel. 011.6565111



Direttore Responsabile: **Giampaolo Roidi**
Caporedattrice: **Paola Rizzi** (Milano)
Capo servizio: **Sergio Rizza** (Milano)
Capo servizio grafico: **Paolo Fabiani** (Roma)
Redazione: **Roma:** via Carlo Pesenti, 130 tel. 06 49241237-200
Milano: via Ugo Bassi, 25 tel. 02 50721268-200

PUBBLICITÀ - contatti: **A. Manzoni & C. S.p.a** via Nervesa 21, 20139 Milano - tel. 02.574941, www.manzoniadvertising.it
Concessionaria clienti locali: Milano e provincia: via Nervesa 21, 20139 Milano, Tel.: 02.57494571
Torino e provincia: via Bruno Buozzi 10, 10123 Torino, Tel.: 011-6565111
Bologna e provincia: viale Silvani 2, 40122 Bologna, Tel.: 051-5283811
Firenze e provincia: via Lamarmora 45, 50121 Firenze, Tel.: 055-5539200
Roma e provincia: via Cristoforo Colombo 98, 00147 Roma, Tel.: 06-514625802; 06.514625817
Genova e provincia: Via Roccatagliata Ceccardi 1, int 2 - 16121 Genova Tel. 010 537311
Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): **Giampaolo Roidi; Stampa:** **LITOSUD SRL**, via Carlo Pesenti 130, Roma - Via Aldo Moro 2, 20160 Pessano Con Bornago (MI)
DIFFUSIONE: per segnalare anomalie: diffusione@metroitally.it

Metro è un quotidiano indipendente del mattino pubblicato dal lunedì al venerdì e distribuito gratuitamente da N.M.E. - New Media Enterprise Srl. Registrazione RS Tribunale di Roma 254/2000. Sede legale: Via Carlo Pesenti, 130, 00156 ROMA. Amministratore unico: **MARIO FARINA**

2

SPETTACOLI

Canale 5 vs Rai2



Ilary Blasi, conduce il GF Vip.

Tra GF Vip e Pechino Express

TV Su Canale5 è Grande Fratello VIP. Dopo i primi 7 giorni di reclusione chi lascerà la casa: Ale Macari, Pamela Prati, Mariana Rogriguez o Vitagliano? Sempre stasera su Rai2, terza puntata di Pechino Express: l'adventure game con 8 coppie in gara fa tappa in Colombia. METRO

Reno: "Impariamo la bellezza della vita"

Il popolare attore francese al cinema con Abel-Il figlio del vento, la bella favola di Olivares sulla natura e sull'amicizia



Jean Reno con il giovane Manuel Camacho. /METRO

CINEMA Vuole essere una favola sulla lotta infinita per la libertà, sull'amicizia necessaria, sul rispetto di ogni essere vivente ma, prima di ogni altra cosa, è una favola che corre alla ricerca della natura selvaggia.

«Della natura che non conosciamo più, vera, spietata a volte e che ho tentato di rendere mescolando documentario e fiction, aquile e uomini nella cornice fredda della Alpi Europee», dice il regista Gerardo Olivares che firma "Abel-Il figlio del vento", dal 29 settembre nelle sale del Belpaese, con il giovane protagonista Manuel Camacho e il veterano Jean Reno che vaga tra boschi e montagne e aiuterà il ragazzo a salvare l'aquilotto buttato giù dal nido dal fratello più forte.

«Ho trovato un regista molto determinato che sapeva esattamente ciò che voleva da me e dagli altri attori, cosa non sempre scontata e ho cercato di dare il mio personale contributo allo sviluppo del personaggio, dandogli un background personale che motivasse la profonda solitudine mostrata - racconta l'attore, che è pure la voce narrante del film -. Il mio personag-

gio parla anche della sua vita, passata tra le montagne, a proteggere la natura e gli animali e, attraverso la sua esperienza, aiuta il ragazzo a prendersi cura dell'aquilotto ma, in realtà, sarà lui stesso a imparare un'importante lezione sulla bellezza della vita proprio dal giovane Lukas. Una lezione che spero imparino tutti. Grandi e bambini».

SILVIA DI PAOLA

Gualazzi "Mixare stili mi diverte!"



Raphael Gualazzi. /METRO

MUSICA Jazz, pop, disco e country: nel nuovo album di Raphael Gualazzi "Love Life Peace" gli stili si mescolano, grazie alla voce e alla creatività dell'autore della hit radiofonica L'estate di John Wayne.

Mister Gualazzi, a quale genere appartiene lei?

Amo tanto la musica che non ho mai scelto di identificarmi in uno stile. C'è chi fa un cd country poi uno funk, punk. Preferisco fare la stessa cosa in altro modo. Le persone devono avere varietà, se si divertono loro, mi diverto pure io.

Per lei non è difficile districarsi tra i vari generi...

Generalmente porto qualcosa di differente nei miei live rispetto all'album. Suonerò le stesse canzoni coi miei arrangiamenti e una band

dal vivo. Avranno un "flavour" più jazzistico con strumentali, digressioni.

E dove potremo ascoltarla?

Ci saranno tanti live in Italia. Nei firmacopie sarò in piano-solo, ai concerti saranno con me 6 musicisti e un ospite americano.

"L'estate di John Wayne" va ancora forte in radio...

È una bella emozione, poi le persone a me care erano felici di sentire il brano, ricevo messaggi carini dove qualcuno, mentre ascolta la radio, canta il pezzo e mi saluta... fa piacere!

Nel brano Fellini torna per lei e l'amata mentre Lupin vi dedica un "colpo". Un innamorato scrive così.

Sì, sono innamorato, tantissimo. FRANCESCO FODERÀ

Buon compleanno a...

Jovanotti, 50 anni del penso positivo



MUSICA Domani spegne 50 candeline Lorenzo Cherubini, eterno "ragazzo fortunato" che ha pochi rivali in live. METRO

STAI PROGRAMMANDO IL TUO FUTURO ?



VIENI A TROVARCI E SCOPRI I NOSTRI CORSI GRATUITI



PROGETTISTA MECCATRONICO
TECNICO DI SVILUPPO SOFTWARE
TECNICO INSTALLATORE E MANUTENTORE DI RETI LOCALI
TECNICO SISTEMISTA DI RETI

Per maggiori informazioni:

Segreteria Corsi:

corsi@scuolacamerana.it

ASSOCAM SCUOLA CAMERANA

Via Braccini 17

Torino Tel. 011 38 53 475

www.scuolacamerana.it



ASSOCAM
SCUOLA
CAMERANA

Piemonte in scena 16-17

rassegna ideata e promossa da Torino Spettacoli con il Patrocinio di Regione Piemonte e Città di Torino

T. Erba - mercoledì 28 settembre ore 21

SERGIN e la Sangon Blues Band

Prusot, seirass e soma d'aj

*un recital di canzoni di Gipo,
del nostr Piemont e cabaret della tradizione piemontese*

T. Erba - giovedì 29 settembre ore 21

ALFATRE GRUPPO TEATRO

Na seira 'n piola

*spettacolo in lingua piemontese
su musiche e testi di Gipo Farassino e Carlo Artuffo
regia Bruno Monticone*

T. Erba - sabato 1 ottobre ore 21

MARCO & MAURO

Söma s'ì

*di Marco & Mauro e Massimo Brusasco
diretto e interpretato da Marco & Mauro*

T. Gioiello - da giovedì 13 a domenica 16 ottobre

(da giovedì a sabato ore 21 – domenica ore 16)

COMPAGNIA TEATRALE MASANIELLO

Miseria e nobiltà

di Eduardo Scarpetta - regia Alfonso Rinaldi



T. Gioiello - sab. 22 ottobre ore 21

e dom. 23 ott. ore 16

THE BLUE DOLLS & THE LENTINI'S VOICES

Le voci dello swing

a cura di Paolo Volante

T. Erba - da venerdì 2 a domenica 4 dicembre

(venerdì e sabato ore 21 - domenica ore 16)

FILIPPO BESSONE CLAUDIO DADONE

La prima cena canonica

Padre Filip e l'orchestra Bluette

uno spettacolo di Filippo Bessone e Claudio Dadone

T. Gioiello - venerdì 21 ottobre ore 21

DAVIDE BORRA MAURO BORRA

Les jumeaux

scritto e diretto da Daniele Ronco - produzione Mulino ad Arte



T. Erba - 24 dicembre ore 21 e 26 dicembre ore 16

GIOVANNI MUSSOTTO

Gelindo

di Gian Mesturino - regia Girolamo Angione

T. Erba - da mercoledì 15 a domenica 19 febbraio

(me e gi ore 10 - ve ore 21 - sa ore 15.30 e 21 - do ore 16)

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

in collaborazione con il LICEO GERMANA ERBA

Il piccolo principe

*da Antoine de Saint-Exupéry - regia Andrea Dosio
teatralizzazione a cura di Andrea Dosio e Gian Mesturino
musiche e canzoni Bruno Coli - coreografie Gianni Mancini*

T. Alfieri - lunedì 13 marzo ore 21

TRELILU

Baciamoci i gomiti

testi e regia del gruppo

T. Gioiello - da giovedì 30 marzo a domenica 2 aprile

(da giovedì a sabato
ore 21

domenica ore 16)

MARCO & MAURO

Tacatevi al treno

*il nuovo spettacolo di
Marco & Mauro
e Massimo Brusasco
diretto e interpretato da
Marco & Mauro*



Info e prenotazioni presso le BIGLIETTERIE TORINO SPETTACOLI

TEATRO ERBA, tel. 011.6615447 - TEATRO ALFIERI, tel.011.5623800

TEATRO GIOIELLO, tel. 011.5805768 - www.torinospettacoli.it

3
SPORT

Tra Viola e Milan è 0-0

CALCIO La gara che va in scena al Franchi tra Fiorentina e Milan non è un match esaltante. La squadra di Sousa spinge ma i rossoneri dell'ex Montella tengono botta e in qualche occasione, riescono anche a pungere. Però la blanda ma continua pressione viola premia i ragazzi di Sousa. Su un batti e ribatti al limite dell'area rossonera, Borja Valero sguscia via a Calabria che

lo strattone. Rigore netto e giallo per il difensore. Tira Ilicic. Donnarumma intuisce la direzione ma è il palo a salvarlo. Lo sloveno si dispera ma il risultato resta inchiodato sullo 0-0: è il 23'. Il Diavolo, scampato il pericolo, cerca di ricompattare la difesa che non sembra insuperabile, soprattutto dalle parti di De Sciglio, richiamato più volte da Montella. La ripresa vede un'inversione

di tendenza: la Fiorentina è più guardinga mentre il Milan ci prova. I viola sembrano più stanchi e il Diavolo punta al bersaglio grosso. Pericoloso con Bacca in un paio di occasioni non riesce però a passare. Al 95' intervento falso, forse fuori dall'area, di Tomovic su Luiz Adriano. Vibranti le proteste dei rossoneri che chiedono il rigore ma Orsato non ci sente e finisce 0-0. c.c.r.



Buon punto conquistato da Montella al Franchi. /LAPRESSE

Battuto l'Empoli 2-0



Keita esulta. /LAPRESSE

Keita in gol
la Lazio va

«Nel primo tempo abbiamo fatto bene, l'Empoli nella ripresa è uscito ma abbiamo lottato, abbiamo sofferto e vinto una gara importante. I toscani a livello di possesso palla, in Italia, non sono secondi a nessuno». Così l'allenatore della Lazio Simone Inzaghi ha commentato il successo contro i toscani (2-0). L'unica nota stonata in casa Lazio è il nuovo infortunio di Lucas Biglia. «Si sentiva sicuro, ha fatto bene la rifinitura e poi c'è stato questo stop. Spiace perché perderemo il capitano per un po' di tempo - spiega Inzaghi - Keita completamente ritrovato? Sì, sta bene». METRO

Per la prima volta

SuperCoppa
all'Olimpia

L'Olimpia Milano ha conquistato la prima Supercoppa della sua storia battendo Sidiqas Avellino (90-72), con una gara semplicemente perfetta, nella quale hanno brillato Krunoslav e un incredibile Simon. L'EA7 ha dominato sul piano fisico, grazie anche a una fase difensiva di grande livello. Ragland, prima messo in gabbia, è uscito alla distanza con una prestazione di altissima qualità per la gioia dei tifosi. METRO

Errori e debolezze
Roma già in crisi

Travolti 3-1 dai granata, i giallorossi continuano a subire senza reagire. L'ira di mister Spalletti: «Menti malate»

CALCIO Cosa sta succedendo alla Roma? La squadra di Spalletti, ieri demolita da Belotti e dall'ex Iago Falque a Torino (3-1), è una bomba pronta ad esplodere. Perso il treno della Champions, il campionato è già divenuto una via crucis. Solo un dato: la squadra di Spalletti ha il miglior attacco del campionato, ma una delle peggiori difese. Ha incassato 8 gol, il doppio della Juventus. Come mai?

Le «menti malate»

Un brutto inizio di campionato. Per trovarne uno peggiore bisogna tornare al 2012-2013, quando sulla panchina sedeva Zeman (allora di punti la Roma ne aveva 8, oggi 10: alla fine arrivò sesta). È una squadra che ama specchiarsi nel proprio bel calcio, quando c'è. E quando non c'è, il buio. Lo ha sottolineato Luciano Spalletti



Giallorossi asfaltati ieri a Torino dai granata: non succedeva dal 1990. / AFP



Spalletti deluso. /LAPRESSE

ieri dopo la Waterloo contro di Torino (dove la Roma non perdeva dal 1990): «Come al solito, quando ci sono le prime difficoltà, si va in confu-

sione perché ci sono delle menti un po' malate che pensano che le cose vengano fuori dalle nostre qualità senza, però, metterci la testa e senza andare alla ricerca di uno sforzo maggiore». Tra le possibili giustificazioni, il fatto che due colonne della difesa (Mario Rui, legamento sinistro operato e Thomas Vermaelen, pubalgia) sono finite direttamente in infermeria prima di aver visto il Colosseo.

Ma questo non spiega la poca personalità di una

squadra di bravi giocatori che, come ha detto ieri Giancarlo Marocchi a Sky «sembrano non volersi sporcare le mani». «Si vede sempre la stessa cosa - ha spiegato Spalletti - quando questa squadra vive nell'entusiasmo, riesci a fare delle cose che normalmente accadono. Mentre quando ci sono le prime difficoltà, si va in confusione». Totti, intanto, ha segnato il gol numero 250 della sua carriera. Ma Totti è una storia a parte. A.B.



Mijailovic. /LAPRESSE

Mihajlovic
loda i suoi
«Ho visto
11 tori»

CALCIO Il momento del Toro dopo la vittoria sulla Roma sta nelle parole di Mijailovic: «penso che sia stata la migliore prestazione stagionale del Torino, anche in considerazione del valore degli avversari. Ho visto finalmente 11 tori in campo. Tre gol, un palo e altre cinque occasioni nitide per noi; in più abbiamo concesso poco alla squadra giallorossa. Siamo felici di questa prova». Il Toro, che non può ancora contare su Adem Ljajic, infortunato, si è scoperto micidiale: Belotti ha messo dentro il quinto gol stagionale in tre partite e nei meccanismi di Mijailovic tutto funziona alla perfezione. ● METRO

CR7 viene sostituito
e s'infuria con Zizou

CALCIO All'indomani del 2-2 in campionato contro il Las Palmas a tenere banco in casa Real è la reazione di Cristiano Ronaldo, apparso piuttosto infastidito al momento della sostituzione (arrivata al 72') con Lucas Vazquez. Al termine del match il tecnico dei blancos Zidane ha voluto minimizzare. «Cristiano vuole sempre essere in campo, ma abbiamo



La rabbia di Ronaldo. /AFP

una gara di Champions (domani ndr) e deve riposare ogni tanto. Non ci sono altri motivi». METRO

Primo in Ligue1

Il Nizza ora vola
Vetta conquistata
senza Balotelli

CALCIO Anche senza Balotelli, fuori per infortunio, il Nizza si impone per 1-0 in casa del Nancy e si riprende la vetta della classifica. Con 17 punti il Nizza ha ora un punto di vantaggio sul Monaco e ben quattro sui campioni in carica del Psg dopo sette turni. METRO

Hamsik a quota 100 gol
con la testa al Benfica

CALCIO «Cento gol... Sono felice di aver raggiunto da centrocampista questo traguardo con la maglia del Napoli». Così Marek Hamsik, dopo la vittoria del Napoli sul Chievo per 2-0, ribadisce tutta la sua soddisfazione. «Sono molto felice di aver raggiunto questo risultato nel giorno del compleanno di mio padre. «Sono soddisfatto di questo inizio di stagio-



Marek Hamsik. /AFP

ne - ha proseguito Hamsik - ma ora dobbiamo pensare solo alla sfida di Champions col Benfica». METRO

SERIE A

6ª giornata



IERI	Arbitro
Torino - Roma 3 - 1	Tagliavento di Terni
Genoa - Pescara 1 - 1	Irrati di Pistoia
Inter - Bologna 1 - 1	Celi di Bari
Lazio - Empoli 2 - 0	Fabbi di Ravenna
Sassuolo - Udinese 1 - 0	Doveri di Roma 1
Fiorentina - Milan 0 - 0	Orsato di Schio
OGGI	
Crotone - Atalanta ore 19.00	Rocchi di Firenze
Cagliari - Sampdoria ore 21.00	Gavillucci di Latina

SABATO

Palermo - Juventus 0 - 1
Valeri di Roma 2
Napoli - Chievo 2 - 0
Di Bello di Brindisi

LA CLASSIFICA

Juventus	15	Bologna	10	Pescara	6
Napoli	14	Sassuolo	9	Palermo	5
Inter	11	Genoa*	8	Cagliari*	4
Roma	10	Fiorentina*	8	Empoli	4
Lazio	10	Torino	8	Atalanta*	3
Milan	10	Udinese	7	Crotone*	1
Chievo	10	Sampdoria*	6		

*una partita in meno

IL PROSSIMO TURNO

Pescara - Chievo 1/10 ore 18.00	Cagliari - Crotone
Udinese - Lazio 1/10 ore 20.45	Sampdoria - Palermo
Empoli - Juventus ore 12.30	Milan - Sassuolo ore 18.00
Atalanta - Napoli	Torino - Fiorentina ore 18.00
Bologna - Genoa	Roma - Inter ore 20.45

L'Inter rallenta Rabbia Kondogbia

Solo 1-1 col Bologna a S.Siro. Il francese gioca 20 minuti poi De Boer lo sostituisce e lui non ci sta

CALCIO Frena l'Inter. Si preoccupa - causa infortuni - la Juve. Prima, i nerazzurri: i quali, dopo tre successi di fila, vengono bloccati in casa dal Bologna (1-1), perdendo quindi due punti rispetto alla Signora e al Napoli, vincitori sabato: vantaggio di Destro (splendido l'assist di Verdi) e pareggio di Perisic (gran gol davvero) nel primo tempo. Insomma passo indietro per la truppa di De Boer, che ha pagato la partita sotto tono di Icardi e che prova a consolarsi con l'esordio in campionato di Gabigol: il brasiliano, entrato alla mezzora della ripresa al posto di Candreva, non è però riuscito a incidere. Sostituito dopo poco più di venti minuti un pessimo Kondogbia che si è arrabbiato moltissimo. De Boer ha spiegato così la sua scelta: «Uno può sbagliare, ma non accetto chi non ascolta». Bologna pericoloso a fine gara grazie a Verdi, bravo a liberare di tacco al



Frank De Boer si dispera, la sua Inter non ha girato. /LAPRESSE

tiro Dzemaili, sul quale però Handanovic si è rivelato pronto. Cosa che invece, dovendo buttarla dentro, non è riuscita a Ranocchia: con la porta spalancata e a due passi, il difensore non è riuscito a inquadrare lo specchio vanificando così il servizio del solito Perisic. Beneamata rimandata, allora, in attesa

del big match di domenica a Roma, contro i giallorossi.

Ha invece altri problemi la Juve: capolista sì, ma anche con due pedine in meno per il prossimo mese e mezzo. Asamoah e Rugani staranno fuori uso a lungo: il ghanese ha riportato la rottura del menisco mediale del ginocchio de-



Gabigol. /LAPRESSE



Kondogbia. /LAPRESSE

stro e dovrà essere operato, mentre il difensore ha subito la distrazione del legamento collaterale del ginocchio destro. Avendo ancora Marchisio ai box, Allegri in mezzo al campo ritroverà comunque Sturaro: in difesa, con Benatia pure lui ancora assente, possibile vedere Evra centrale. **DOMENICO LATAGLIATA**



Marquez su Honda celebra così la vittoria al Gp d'Aragon. /EFE

Marquez in fuga Rossi ora è a 52 pt

MOTOGP Dopo otto vincitori diversi nelle ultime otto gare la MotoGp torna ad avere un solo padrone: Marc Marquez. Il pilota spagnolo, dominatore già dalle libere del Gran Premio d'Aragon, ha trionfato sul circuito di Alcaniz mettendo una pesante ipoteca su quello che sarebbe il suo terzo titolo mondiale. Sono ora 52 infatti i punti di vantaggio del pilota della Honda Hrc su Valentino Rossi, terzo oggi dietro al compagno di squadra Jorge Loren-

zo. Troppi per sperare in una rimonta, quando alla fine del mondiale mancano solo quattro gare.

«Non ho iniziato bene, ma poi ho attaccato - spiega lo spagnolo della Honda - volevo stare in testa evitando che Rossi potesse seguirmi. Ho mantenuto la calma dopo l'errore, ho superato Valentino, ho spinto e poi ho deciso di mantenere il ritmo. Rossi stava guadagnando dei punti e ora abbiamo fermato questa tendenza». **METRO**

Premier, già scottano le panchine italiane

CALCIO What are the italians doing? La pattuglia di tecnici italiani in Premier League è già "sotto processo": Guidolin (Swansea) è ad un passo dall'esonero, Antonio Conte (Chelsea) sabato ha perso il derby londinese con l'Arsenal (3-0) ed il patron Abramovich non gli ha nascosto di essere già deluso, Claudio Ranieri (Leicester) guida una squadra irriconoscibile, 11esima. L'unico che si salva è Walter Mazzarri, che, dopo aver battuto lo United di Mourinho (3-1), ha fatto dimenticare i primi non entusiasmanti risultati a Vicarage Road. «Siamo una grande squadra solo



Antonio Conte. /LAPRESSE



Claudio Ranieri. /LAPRESSE

sulla carta»: queste le gelle parole con cui Conte ha spiegato la disfatta con l'Arsenal. Il suo Chelsea zoppica in difesa: 9 gol subiti in 6 gare. Il Leicester, che fino a giugno era una cassaforte, ne ha invece

incassati 11. Ma i guai peggiori li ha Guidolin: se perde il prossimo match, con il Liverpool, verrà esonerato. In Championship ci sono invece Walter Zenga (Wolverempton) e Roberto Di Matteo (Aston Villa): Zenga, dopo un brutto avvio, è ottavo in zona playoff. Di Matteo 17esimo, a 11 punti dalla vetta. Italians per ora rimandati, insomma. **A.B.**

Oggi i posticipi di A

**Crotone-Atalanta
Cagliari-Samp**

CALCIO Sono due i posticipi della 6a giornata di Serie A in programma oggi. In campo alle ore 19 Crotone e Atalanta, alle 21 sarà la volta di Cagliari e Sampdoria. **METRO**

A rischio i Mondiali

**Il Qatar nei guai
sostituisce il Ct**

CALCIO Jorge Fossati è il nuovo ct del Qatar. Il 63enne uruguayano, alla guida dell'Al Rayyan, prende il posto di Jose Daniel Cerreno, licenziato venerdì dopo le sconfitte con Iran e Uzbekistan nelle gare di qualificazione al Mondiale 2018. **METRO**



Berlino, Bekele sfiora il record

Quarantamila runner hanno corso ieri per le vie della capitale tedesca per la maratona di Berlino, una delle più importanti (e belle) del mondo. Alla fine ha vinto l'etiope Kenenisa Bekele, col tempo record di 2 ore 03'03", secondo migliore tempo di sempre dopo il 2h2'57" di Dennis Kipruto Kimetto nel 2014. /AFP

PRESTITI A DIPENDENTI E PENSIONATI



sonafin.

Il prestito semplice, rapido e sicuro

**SPECIALE PRESTITO
PENSIONATI
convenzioni INPS e INPDAP**

(soggetta a valutazione degli istituti eroganti)

**AGEVOLAZIONI A DIPENDENTI PUBBLICI,
PARAPUBBLICI E MINISTERIALI**

RATA DA € 40,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 3.238,19
RATA DA € 89,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 7.775,83
RATA DA € 119,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 10.553,98
RATA DA € 180,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 16.202,87
RATA DA € 199,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 17.962,36

FINANZIAMO ANCHE CHI HA:
- PRESTITI IN BUSTA PAGA
- PIGNORAMENTI
- PROTESTI
- CON FINANZIAMENTI IN CORSO
A FIRMA UNICA

011/51.83.340

www.sonafin.it

T.A.N. a partire da 5,33% - T.A.E.G. da 8,79%
al massimo consentito dalla legge

Corso Rosselli, 116/B
Fax 011 5183326 – E-mail: info@sonafin.it
CHIAMA SUBITO!

Gli esempi riguardano un prestito estinguibile mediante cessione del quinto dello stipendio in 120 mesi ed è comprensivo di tutti i costi quali assicurazioni obbligatorie, commissioni, spese istruttorie sono riferiti ad una dipendente ministeriale donna, di 30 anni di età e 10 di servizio. Tutti i tassi sono fissi. Offerta valida fino al 31/07/2016. Salvo approvazione del finanziamento. Per le condizioni si faccia riferimento ai fogli informativi presenti nei nostri uffici o sul sito internet www.figenpa.it

& TORINO

Salone del Gusto



La kermesse. /GIORNALFOTO

L'edizione in strada ha convinto

In molti tra i torinesi temevano che l'edizione 2016 del Salone del Gusto e di Terra Madre paralizzasse la città. Ma così non è stato, nonostante quest'anno la kermesse abbia lasciato i padiglioni del Lingotto Fiere per aprirsi alla città, dalle piazze in centro al Parco del Valentino. Ieri uno degli stand più visitati è stato quello in via Po, ribattezzata "Via del gelato". Qui gelatieri da tutta Italia hanno messo a confronto le tante varietà diverse degli stessi gusti. METRO

Lutto a San Salvario

Addio a Roberto Pelleriti

Se n'è andato a soli 39 anni, mentre si dedicava a una delle sue grandi passioni, la bicicletta. Roberto Pelleriti, il ristoratore giornalista di San Salvario, è morto sabato ad Avigliana durante una pedalata, stroncato da un infarto. Pelleriti aveva creato il ristorante Dausin in via Goito 9, a San Salvario, un punto di riferimento per tutto il quartiere, sia per le ricette tradizionali torinesi, sia per tante iniziative portate avanti per il quartiere e a sostegno dei più deboli. METRO

Portiere "sociale" negli alloggi Atc

L'iniziativa in via sperimentale nelle case Ex Italgas, Potrebbe estendersi in altri quartieri

CITTÀ Arriva a Torino il "portinaio sociale", un progetto pilota e sperimentale voluto da Atc, l'ente che si occupa dell'edilizia del Comune di Torino.

L'esperimento parte in zona Vanchiglia, dove nel complesso Ex Italgas sarà presente in portineria un aiuto per bambini e anziani, impegnato anche per favorire la socializzazione tra gli abitanti. L'appartamento è già pronto, e i portinai saranno due. L'iniziativa è affidata alla cooperativa Zenith, che a Torino lavora nel campo sociale con pazienti psichiatrici, disabili, comunità alloggio e mamme in difficoltà, ed è stata scelta con un bando pubblico.

«Abbiamo deciso di attivare in via sperimentale questo progetto - spiega il presidente Atc, Marcello Mazzù - per rispondere alla richiesta del Comitato Inquilini dello stabile, dove in passato era già attiva una portineria. Ma come "padroni di casa sociali" l'esperimento ci interessa molto e potremmo pensare di esportarlo in altri quartieri. Con le coabitazioni solidali e altre iniziative in collaborazione con le associazioni del terzo settore cerchiamo di mettere a disposizione nuovi servizi, complementari alla casa, di cui i nostri inquilini possano beneficia-

re». L'idea è quella di mettere a disposizione degli abitanti un servizio che venga incontro alle esigenze dei più fragili, affiancando alle normali mansioni di portineria di condominio un aiuto concreto per chi si trova in difficoltà, favorendo i rapporti di buon vicinato, l'integrazione, il rispetto delle regole. I portinai sociali lo faranno attraverso una serie di iniziative, come spiega la presidente di Zenith, Maria Piera Mondo: «Abbiamo pensato di attivare gruppi di acquisto solidali, così gli anzia-

ni potranno avere prodotti genuini a buon prezzo anche a domicilio. La portineria avrà una postazione internet, dove potremo aiutare chi è in difficoltà con le nuove tecnologie a usare i servizi online oppure dare una mano a chi cerca lavoro e vuole preparare un curriculum. E per i piccoli lavoratori di manutenzione abbiamo pensato di attivare dei voucher, in modo che anche chi vive nello stabile e magari è disoccupato possa occuparsene, in cambio di un rimborso spese». REBECCA ANVERSA



Gentiluomini sulle due ruote

Centinaia di motociclisti hanno aderito ieri da tutto il Piemonte alla seconda edizione del "Distinguished Gentleman's Ride", la manifestazione che riunisce appassionati delle due ruote e dell'eleganza in 450 città del mondo e che raccoglie fondi per sensibilizzare l'opinione pubblica su malattie tipicamente maschili come il tumore della prostata. La sfilata dei bikers si è tenuta per le strade del centro. Per saperne di più: www.gentlemansride.com. /METRO (FOTO GIORNALFOTO)

ARREDALCASA®

"Quest'Autunno riparti da ZERO..."

Pagamenti fino a

30 mesi a interessi ZERO*

consegna e montaggio compresi nel prezzo

*TAN 0%, TAEG variabile

« su tutto l'Arredamento »



Aperti le Domeniche di Ottobre orario 15-20



www.arredalcasa.com

www.facebook.com/Arredalcasa

Corso Grosseto 241-Torino

A Torino Spiritualità l'animale indaga l'uomo

Al via la kermesse che quest'anno riflette sull'essenza umana vista con gli occhi di lupi e balene



Il ricercatore Shaun Ellis che ha vissuto 18 mesi con i lupi. METRO

FESTIVAL Al via, da giovedì al 2 ottobre, la 12ª edizione di "Torino Spiritualità" intitolata, quest'anno, "D'istinti animali". Già, perché l'occhio animale sarà la chiave di lettura per riflettere sull'uomo. Durante i cinque giorni della manifestazione si alterneranno sul palco dialoghi, lezioni, spettacoli e meditazioni distribuiti in diverse location della città. E, tra gli ospiti, si avranno personalità internazionali come l'etologo Frans

De Waal che con le sue ricerche sulla moralità degli animali ha cambiato il modo di guardare alla natura; l'americano Jim Myers, esperto di marketing internazionale che ha lasciato tutto per fondare un rifugio per animali in India e lo scrittore inglese e regista della BBC Philip Hoare, che ha consacrato la propria vita allo studio delle balene e degli altri giganti del mare.

Ad inaugurare la kermesse, dopodomani, alle ore 18, alla chiesa di San Filippo Neri sarà l'appuntamento "Uomini tra cani e

lupi" in cui il ricercatore inglese Shaun Ellis, che ha trascorso 18 mesi della propria vita insieme a un branco di lupi, condividendo con loro tane e prede, e il saggista americano Richard C. Francis, studioso dei meccanismi di adomesticazione, discuteranno con Armando Buonaiuto, curatore del festival, della capacità umana di renderci selvatici quanto lupi o docili come cani. A seguire, alle 21, al Teatro Carignano, l'atteso reading dal romanzo "Cecità" del Premio Nobel José Saramago, letto e interpretato da Angela Finocchiaro e con le sonorizzazioni di G.U.P. Alcaro, su ideazione e regia di Roberta Lena (Info: torinospiritualita.it). **ANTONIO GARBISA**



De La Soul: Posnuos, Trugoy e Pasemaster M. METRO

"Jazz:Re:Found": sul palco la leggenda dei De La Soul

MUSICA Annunciati date e cast della nuova edizione di Jazz:Re:Found, che anche quest'anno si svolgerà a Torino allo Spazio Q35 e Cap 10100, aprendosi però ad altri luoghi metropolitani, "dialogando" in tutto e per tutto con la città. L'appuntamento sarà dal 7 all'11 dicembre e il filo conduttore lo stesso di sempre: far parlare fra loro alfabeti e pubblici apparentemente diversi come quelli di elettronica, jazz, hip hop, funk e soul, vedendoli come un "corpo unico" capace di esprimere buone vibrazioni e club culture di qualità.

Fiore all'occhiello del festival saranno le uniche date italiane di pionieri del rap come De La Soul e Grandmaster Flash, ma ci saranno anche la leggenda afro-beat Tony Allen, il rapper italiano Ensi, noti dj/producer techno e house come Leon Vynehall e Soichi Terada, talenti emergenti del nuovo jazz come Yussef Kamaal, Go-Go Penguin e molto altro ancora per una "line up" in divenire.

Già aperte le prevenute, con un'offerta speciale "early bird" per i più rapidi. Info: jazzre-found.it/2016.

DIEGO PERUGINI

Federico Albanese incontra John Grierson

CONCERTI Minimalista, sognante, evocativo e malinconico. Così è stato definito Federico Albanese, il giovane e talentuoso pianista, classe 1982, milanese di nascita, ma berlinese d'adozione artistica, che, il 2 ottobre, inaugurerà la stagione 2016-

2017 del Teatro Superga di Nichelino. In programma il suo concerto "Federico Albanese meets Grierson", in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema di Torino e "Todays Festival".

Questo poeta del piano, ormai celebre a livello internazionale, eseguirà dal vivo i brani del suo nuovo album, "The Blue Hour", giudicato dalla critica come tra i migliori esempi del panorama moderno-classico, mentre ver-

ranno proiettati spezzoni del fund visual "Drifters" di John Grierson, il documentario del '29 e ritenuto un ritratto realista della condizione dei pescatori nel Mare del Nord, scelti dal Museo del Cinema. (Info: teatrosuperga.it). **A.G.**

Studenti e trasporti 2016/17

Ovunque sei rinnova online

www.gtt.to.it
E-commerce GTT
il tuo sportello personale.

CITTA' DI TORINO **TORINO METROPOLI** **REGIONE PIEMONTE**

STT GRUPPO TORINESE TRASPORTI

www.gtt.to.it - Seguici su

Oroscopo della settimana

26 settembre - 2 ottobre



ARIETE

21/3-20/4

Potreste incontrare una persona che non vedete da tempo. Questa è l'occasione giusta per chiedere, con tatto, il chiarimento che desideravate ma non avete mai ottenuto. Cercate di evitare le persone particolarmente noiose e pettegole. Troverete un giovamento inaspettato nel decidere di scansarle. Di buono, cercherete la compagnia di persone sincere e leali.



GEMELLI

22/5-21/6

Se riuscirete a riprendervi da una delusione emotiva oppure da un rifiuto sarà perché avete capito che non sempre si può vincere. Conquistate in amore, di quelle che non se ne vedevano da tempo... Anche se siete dei single convinti, questo è il momento buono per conoscere una persona che potrebbe farvi ricredere su tutto ciò che disprezzavate. Novità interessanti.



LEONE

23/7-22/8

Vi sentirete particolarmente euforici. Quei timori che sul lavoro vi facevano sempre indietreggiare sono finalmente spariti. E il vostro capo nota, e apprezza, tutti i passi in avanti fin qui fatti. Se avete dubbi sul vostro partner è giunta l'ora di scioglierli e in modo definitivo. O li risolverete subito oppure in seguito vi perseguiteranno. Basta un pizzico di coraggio...



BILANCIA

23/9-22/10

Senza starci troppo a pensare, dite sempre ciò che pensate, chi lo apprezza sarà legato a voi per sempre, chi al contrario non vi capisce se la darà a gambe levate. In ogni caso per voi è una gran fortuna. Faticate a mascherare un sentimento di amore/odio, d'altronde chi vi obbliga a farlo? Pensate di più a voi stessi e poi, se vi resta del tempo, a tutto il resto.



SAGITTARIO

23/11-23/12

Fare di tuttatta l'erba un fascio, perché siete delusi e credete che tutti siano uguali, non è sano. Qualcuno saprà farvi ricredere. I bei momenti passati in compagnia delle persone care saranno impagabili. Nell'ultimo periodo avete avvertito un'inspiegabile desiderio: fare sport e avere muscoli d'acciaio. Partite per gradi e presto vedrete arrivare degli ottimi risultati.



ACQUARIO

22/1-18/2

Incontrate una vecchia conoscenza, forse qualcosa di più di un semplice amico. Sarà una serata di puro divertimento e grandi ritorni. Troppe distrazioni e poche ore di sonno vi faranno sembrare così stanchi e invecchiati da essere irriconoscibili. Ma ne sarà valsa la pena. Restituite un libro che vi hanno prestato, non fate come al vostro solito, almeno stavolta.



TORO

21/4-21/5

Crederete molto di più nelle promesse, forse perché finalmente avete accanto una persona che non le disattende quasi mai. In famiglia con il vostro atteggiamento state ferendo qualcuno a voi caro. Rivedete il vostro modo di agire e cercate di prestare più attenzione alle parole che, senza pensare, escono dalla vostra bocca. Cercatevi uno svago elettrizzante.



CANCRO

22/6-22/7

Non buttatevi giù. Tenete duro e andate avanti. Impegnandovi riuscirete a realizzare i vostri obiettivi. Novità: una persona potrebbe proporvi di collaborare a un progetto molto interessante. Mutamenti d'umore che diventeranno gioia e allegria. Passate da un estremo all'altro. Prima una lite, a seguire una dolce riconciliazione. Siate più teneri con i familiari.



VERGINE

23/8-22/9

Gli avvenimenti potrebbero convincervi che qualcosa si muove rispetto al vostro futuro. Pianificate quello che volete ottenere e abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Le piccole divergenze in famiglia e sul luogo di lavoro saranno risolte con un po' di buonsenso. Un caro amico in difficoltà vi chiede un aiuto: non deludetelo. Alti e bassi in amore, non spaventatevi.



SCORPIONE

23/10-22/11

Avete un'espressione imballolata e interagite poco con il mondo che vi circonda, così facendo alimentate le dicerie: l'amore vi ha cambiati. Va bene sarà pure una fase passeggera, ma che pazienza... Completate un lavoro che vi ha portato via tante energie e che vi ha resi molto instabili, ma che adesso saprà ripagarvi di una fiducia inaspettata.



CAPRICORNO

22/12-20/1

Attenetevi alle istruzioni del vostro capo e se avete intenzione di andargli contro fatele calcolando tutti i rischi. In gioco non c'è solo il posto di lavoro ma anche la vostra tranquillità. Scambiarsi i favori tra amici è una delle cose più appaganti che si possa fare, se questo è il vostro turno siate il più generosi possibile. In amore non siete dei grandi strateghi, e si vede.



PESCI

19/2-20/3

Gestite al meglio il vostro tempo, non è tanto e va controllato. Se passate la mattina a rotolarvi tra le coperte perderete tante occasioni di crescita sia lavorativa che umana. Qualcuno, molto arrivista, continuerà a starvi accanto solo per beneficiare dei vostri favori. È tempo di spalancare gli occhi... Chiedete consiglio alle tante persone che vi vogliono bene.

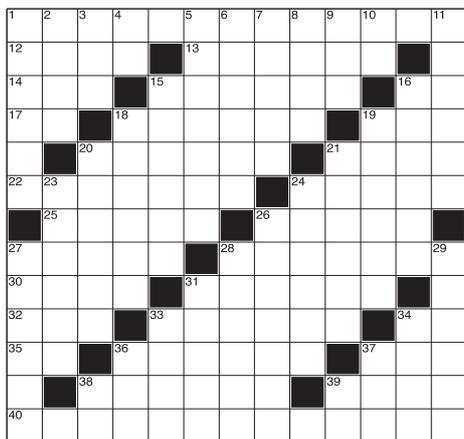
Parole crociate

Orizzontali

1. Lo Stato USA con Boston
12. Si tende per scoccare
13. Osso del ginocchio 14. Tante mogli ebbe Enrico VIII 15. I termini a cui si può ridurre 16. Ai fianchi dei fianchi 17. Le vocali in vita 18. Cagnetto ringhioso 19. Segno di moltiplicazione 20. Ascendere 21. Assumere liquidi 22. Porcospino 24. Un Marcel regista 25. Scritto non in versi 26. Mina i denti 27. Grossi fastidi 28. Lo studia il giurista 30. Filtra il sangue 31. Non sposata 32. Battuta vincente nel tennis 33. Tolte 34. Casa in centro 35. Mettono fine al progetto 36. Una delle Eolie 37. Svelta nel cantiere 38. Protezioni per sarte 39. Il nome dell'attore Dillon 40. Una corrente del cinema francese.

Verticale

1. Un Marco cantante 2. Superficie 3. Lo sport della Compagnoni 4. Si ripetono nel discorso 5. Giudizio su opere artistiche 6. Il nome



di Daumier 7. Si unisce al dilettevole 8. Una lotta giapponese 9. Il Wallach attore 10. È il principio di tanti 11. Elegante ricevimento a tarda ora 15. Una regione italiana 16. Liquore amarissimo 18. Un nobile... dell'università 19. Andate in rovina 20. Bizzarre, anormali 21. È una piccola botte 23. Caratterizza il consumismo 24. Altro nome delle Grazie 26. Alimenti 27. La gustosa crosticina di certe pietanze 28. La Shelley di Shining 29. Molto magre 31. Stato

► Soluzione



Il meteo di metro www.meteolive.it

Torino

	Max.	Min.	
OGGI	25°	15°	
DOMANI	24°	15°	
DOPODOMANI	25°	15°	

Un po' di instabilità ad inizio settimana, poi bel tempo

Il mese di settembre dovrebbe congedarsi sotto il segno dell'alta pressione e del caldo sull'Italia. Le principali elaborazioni non danno l'ingresso deciso dell'autunno nei prossimi giorni sul Mediterraneo. Il Mare Nostrum accoglierà infatti un robusto anticiclone che ci terrà compagnia (seppur con qualche disturbo) fino a fine mese. Uno di questi disturbi si presenterà sulla scena italiana tra lunedì 26 e martedì 27; sarà causa di qualche temporale specie nelle zone interne del centro-sud, unitamente ad un lieve calo delle temperature massime. A seguire la figura stabilizzante chiuderà tutti i buchi, consentendo al sole di farsi vedere in maniera egregia almeno fino ai primi giorni del nuovo mese.

ALESSIO GROSSO
www.meteolive.it

Dal 27 settembre

a Torino

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

diventa

MERCATO'

local



**Cosa cambia? Nulla,
siamo sempre noi.
Stesse persone, stessi valori.**

Corso Grosseto, 303/A